

REGOLAMENTI E REGOLE

LE REGOLE DEL VIVERE INSIEME

Le profonde trasformazioni degli ultimi decenni richiedono alla scuola un intenso investimento di energie nella direzione dell'impinare a "vivere insieme" in un ambiente in cui i valori che orientano la società, in primo luogo il rispetto, siano agiti e non solo dichiarati.

Oggi più che mai la scuola è il luogo dove si sperimenta la convivenza civile attraverso la promozione di esperienze finalizzate allo sviluppo di un modo personale di interagire con se stessi, con gli altri, con l'ambiente e con le situazioni.

Per rendere più efficace questo compito formativo della scuola è indispensabile una stretta collaborazione con la famiglia. Scuola e famiglia, nel rispetto di ruoli e funzioni, possono orientare i ragazzi in modo corretto in una società complessa.

In accordo con tale presupposto questo Istituto adotta, come strategia educativa, l'elaborazione e condivisione con la famiglia di un Contratto Formativo per la Scuola Primaria (vedi pagina POF dedicata) e di un Patto Educativo di Corresponsabilità per la Scuola Secondaria di primo grado (vedi pagina POF dedicata).

Questi patti, di forte valenza simbolica, sono degli importanti strumenti di interazione tra scuola e famiglia perché coinvolgono insegnanti, genitori e alunni. Ognuno ha la responsabilità di attenersi ai modelli di comportamento indicati nei patti assumendo e mantenendo impegni.

Parte integrante di questi patti sono i vari livelli di richiamo e i provvedimenti disciplinari.

REGOLAMENTO - SCUOLA SECONDARIA

NORME GENERALI E RAPPORTI INTERPERSONALI

Gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto nei confronti di tutte le persone che vivono e lavorano all'interno della scuola e cioè compagni, collaboratori scolastici e docenti. Per comportamento corretto s'intende un comportamento tale che non arrechi danni né fisici (spintoni, pedate, uso delle mani, ecc.) né morali (parolacce, esclusione dai giochi, disprezzo ecc.), che si configurano comunque come forme di violenza.

1. COMPORTAMENTO IN CLASSE

Gli alunni devono portare a scuola tutto il materiale necessario (libri, libretto o diario, quaderni, album da disegno, ecc.) alle lezioni previste nella giornata. In caso di dimenticanze l'insegnante valuterà se e come richiamare il/la ragazzo/a e se prenderne nota sul proprio Registro Personale e sul Registro Elettronico. Ciò vale anche per la mancata esecuzione dei compiti assegnati.

Chi insisterà a non portare materiali o compiti assegnati verrà segnalato, per conoscenza, alla Presidenza e al Consiglio di classe per gli opportuni provvedimenti. Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere in classe, ciascuno nel proprio banco per predisporre il materiale necessario alla lezione successiva. Non devono, in ogni caso, stare sulla porta o uscire nel corridoio. Durante la prima ora (salvo casi eccezionali) non si può uscire per andare ai servizi.

2. USO DELL'ARMADIETTO

Gli armadietti sono assegnati annualmente e in modo nominale ad ogni alunno. Vanno tenuti in ordine e non manomessi o imbrattati. Si accede ad essi all'inizio della giornata, durante gli intervalli per recuperare o depositare libri e materiali. Sono da evitare uscite durante lo svolgimento delle lezioni.

3. USO DEL CELLULARE E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI

L'uso del cellulare e dei dispositivi elettronici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998 modificato dal D.P.R. n. 235/2007). La violazione di tale regola configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola applica apposite sanzioni. I docenti sono tenuti a ritirarli e a informare la famiglia che potrà rientrarne in possesso rivolgendosi al dirigente.

4. INGRESSO E USCITA

I genitori possono accompagnare all'ingresso e attendere all'uscita i propri figli non oltrepassando l'entrata delle rispettive scuole. Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni gli alunni vengono accolti dagli insegnanti in cortile o al portone principale e accompagnati nelle rispettive aule, qui preparano il materiale occorrente e hanno la possibilità di accedere all'armadietto e di organizzare il materiale

per la giornata. Al termine delle attività didattiche sono accompagnati dal docente dell'ultima ora sino all'uscita, sempre in ordine e in silenzio.

A seguito dell'entrata in vigore della nota MIUR 2379 del 12 dicembre 2017, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni possono autorizzare la scuola a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico. Le autorizzazioni hanno efficacia per l'intero anno scolastico, ferma restando la possibilità di revoca e dovranno essere rilasciate per ogni successivo anno scolastico.

In mancanza di tale autorizzazione i genitori o i delegati, devono essere presenti per accogliere i propri figli all'uscita. In mancanza dell'autorizzazione, o dei delegati al ritiro dei ragazzi, gli alunni saranno trattenuti all'interno dell'edificio scolastico e, nel caso, saranno allertate le forze dell'ordine.

5. SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Gli alunni che si recano nelle aule di rotazione o in altri spazi attendono l'insegnante nell'aula e si spostano ordinatamente e senza disturbare le altre classi, accompagnati dall'insegnante.

6. INTERVALLO

Si svolge negli spazi stabiliti, sotto la diretta sorveglianza e responsabilità dell'insegnante. E' vietato correre, gridare, giocare a palla o fare giochi che possano recare danno a se stessi, agli altri o alle cose.

7. ASSENZE - RITARDO – RICHIESTA DI USCITA ANTICIPATA

Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate devono essere giustificati sul libretto scolastico, firmati dal genitore che è individuato sulla prima pagina dello stesso. In caso di assenze programmate e non dovute a malattia (es. vacanze, motivi familiari) è bene che i genitori comunichino anticipatamente alla scuola i giorni o il periodo di assenza. L'alunno, se autorizzato, può allontanarsi da scuola solo se accompagnato da un genitore o da un adulto da questi autorizzato con delega scritta.

8. ESONERO DALL'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

I genitori che intendono richiedere l'esonero totale o parziale, permanente o temporaneo, devono presentare in segreteria domanda scritta accompagnata dal certificato medico attestante l'impossibilità dell'alunno a praticare attività fisica.

Si ricorda che l'esonero presuppone comunque la presenza dell'alunno in palestra: all'alunno verrà assegnato un compito che consentirà la valutazione disciplinare.

9. LIBRETTO SCOLASTICO

Ogni alunno deve avere sempre con sé il libretto scolastico, con il quale dovranno avvenire le comunicazioni tra scuola e famiglia. Nel caso di dimenticanza è possibile utilizzare il diario personale.

10. VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

Le norme che riguardano le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione in situazione non pandemica sono contenute nel documento del PTOF appositamente dedicato. Anche per l'anno scolastico 2021/2022 si seguono le specifiche indicazioni del ministero per le uscite sul territorio in sicurezza.

11. RESPONSABILITÀ DANNI

Ogni alunno è responsabile dei danni arrecati alle suppellettili e al materiale scolastico affidatogli e, come tale, è tenuto al relativo risarcimento. Nei casi più gravi e ove non fosse possibile individuare il responsabile dei danni provocati, il Dirigente Scolastico, sentito il Comitato di Disciplina, si riserva di rivalersi su tutta la classe al fine di ottenere il risarcimento del danno accertato.

12. FURTI E DIMENTICANZE DI EFFETTI PERSONALI

Si raccomanda di non lasciare soldi ed effetti personali nei cappotti appesi nei corridoi, nell'aula o nell'armadietto. La scuola, in ogni caso, declina ogni responsabilità circa eventuali furti.

13. FESTE IN CLASSE

Per tutto il periodo del perdurare dell'emergenza sanitaria non sono consentite feste in aula.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - SCUOLA SECONDARIA

In linea con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti (art.3 del DPR 235/2007), i *“regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento”*.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, nonché al recupero dello studente. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. (art. 4 del D.P.R. 249/1998, modificato dal DPR 235/2007 e rubricato Disciplina)

La successione dei provvedimenti avviene con la seguente scansione:

- richiamo verbale dell'insegnante o del Dirigente Scolastico e riflessione immediata sul comportamento;
- stesura di un richiamo scritto sul libretto che va firmata dai genitori e/o sul Registro Elettronico; se i genitori non ne prendono visione e/o non compare la firma, si avvisa la famiglia in altro modo;
- se il comportamento scorretto continua la famiglia viene convocata dagli insegnanti e, se necessario, alla presenza del Dirigente scolastico;
- il Consiglio di classe completo di tutte le sue componenti e presieduto dal Dirigente scolastico esamina il caso per decidere una sanzione pari alla sospensione. Tale sanzione è comminata in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

Per le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola, è previsto un ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'erogazione della sanzione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che decide nel termine di 10 giorni. Tale Organo di Garanzia è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

NATURA DELLA MANCANZA	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD EMANARLA
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza ai doveri scolastici • Negligenza 	Ammonizione orale	Docente
<ul style="list-style-type: none"> • Eccessivo disturbo durante lo svolgimento delle lezioni 	Richiamo e invito all'auto-osservazione	Docente
<ul style="list-style-type: none"> • Reiterata mancanza ai doveri scolastici • Negligenza abituale 	Ammonizione scritta sul libretto scuola - famiglia e/o sul Registro Elettronico	Docente
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanze ripetute ai doveri scolastici • Far male a un compagno in modo non grave e/o non intenzionale • Negligenza abituale • Mancata riconsegna delle prove di verifica • Violazioni del regolamento della scuola (ritardo abituale, comportamento scorretto durante l'intervallo o l'uscita da scuola, ecc.) • Falsificazione della firma dei genitori 	Ammonizione scritta indirizzata alla famiglia e convocazione dei genitori	Dirigente Scolastico su richiesta del docente
<ul style="list-style-type: none"> • Danni volontari all'edificio, a suppellettili, attrezzature • Mancanza di rispetto • Percosse ai compagni • Furto • Assenza arbitraria • Ripetuta falsificazione della firma dei genitori 	Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni	Consiglio di classe completo di tutte le sue componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico
<ul style="list-style-type: none"> • Per ripetizione delle mancanze sopra riportate al punto 5. 	Sospensione dalle lezioni da quattro a quindici giorni	Consiglio di classe completo di tutte le sue componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico

REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI SCUOLA

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo Competente
L'alunno non ha il cellulare spento (riceve chiamata/notifica di messaggio) o lo utilizza per chiamate e/messaggistica.	1^volta	Nota sul registro di classe sequestro del cellulare convocazione della Famiglia	Docente
	2^volta	Provvedimento disciplinare (sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe
	Uso Reiterato	Provvedimento disciplinare (allontanamento da scuola da 1 a 3 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta	1^volta	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul Registro Di Classe. sequestro del cellulare convocazione della famiglia	Docente
	2^volta	Provvedimento disciplinare (sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe

	Uso Reiterato	Provvedimento disciplinare (allontanamento da scuola da 1 a 3 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe
L'alunno effettua e/o diffonde in modo non autorizzato riprese audio/foto/video	1^volta	Provvedimento disciplinare (sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 5 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe
	Uso Reiterato	Provvedimento disciplinare (allontanamento da scuola da 1 a 5 giorni)	Docente/Coordinatore Della classe/DS/Consiglio Di Classe
L'alunno utilizza dispositivi elettronici arrecando danni alla persona (offese, minacce, diffamazione, denigrazione, estromissione, molestia,...)	1^volta	Provvedimento disciplinare (sospensione con obbligo di frequenza o allontanamento da 6 a oltre 15 gg commisurati alla gravità del reato). Segnalazione alle autorità competenti, ai servizi sociali.	Docente/Coordinatore della classe/DS/Consiglio Di classe/ Consiglio d'Istituto